

DOLOMITI E INFINITO: IL SENTIERO DI SAN VILI E LA RETE DEI SENTIERI FRASSATI

Diego Andreatta, giornalista

Dagli antichi itinerari dei pellegrini medioevali ai nuovi percorsi di spiritualità: sulle Dolomiti il camminare ha sempre avuto il respiro dell'infinito. Oggi l'esperienza si può arricchire di significati nuovi e viene incentivata con l'individuazione di itinerari che hanno anche una connotazione storica e culturale, come il "Sentiero di San Vili" che per iniziativa della SAT collega Trento con Madonna di Campiglio e il "Sentiero Frassati del Trentino" che unisce Arco a San Romedio, nell'ambito della rete nazionale dedicata al beato piemontese.

La vitalità di queste iniziative è strettamente legata alla loro valorizzazione attraverso sussidi, racconti e incontri sul territorio che li rendano non repliche del passato ma occasioni di rinnovata ricerca, anche in chiave ecologica e interconfessionale.